



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107

ESTRATTO DEL VERBALE – Art. 6, L.R. 26 giugno 2015, n. 11

OGGETTO: Mozioni: prot. 315/Pres/2015 – “Atto di indirizzo a sostegno dei dipendenti Gruppo 6 GDO s.r.l. di Castelvetrano”; prot. 323/Pres/2015 – “Mantenimento dell’Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell’Agenzia delle Entrate di Trapani”.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **dicembre** dalle ore 20,20 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 26/11/2015 n. 43858, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Presenti n. 22 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa		X
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

Dopo ampia discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

<input checked="" type="checkbox"/>	APPROVA con n. 19 voti favorevoli, n. ===== contrari e n. ===== astenuti.
<input type="checkbox"/>	NON APPROVA con n. ____ voti favorevoli, n. ____ contrari e n. ____ astenuti.
<input type="checkbox"/>	Esito ASSENTE
<input type="checkbox"/>	MANCA NUMERO LEGALE

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91: NO SI

Fine lavori ore 21,30

IL PRESIDENTE:
f.to Vincenzo CAFISO

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to dott. Livio Elia MAGGIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 315

DEL 18 NOV. 2015

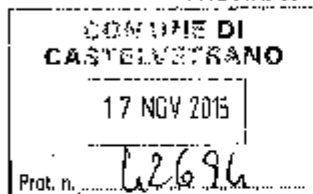


Città di Castelvetrano
Liberò consorzio comunale di Trapani

Consiglieri comunali - Gruppo "articolo 4"

arch. Tommaso Bortolino - Francesco Martino e Giampiero Lo Piano Rametta

OGGETTO: MOZIONE Art. 57 - Regolamento Consiglio Comunale. - ATTO DI INSERIMENTO A SOSTEGNO DEI DIPENDENTI GRUPPO SGDO SRL DI CASTELVETRANO.



Al Signor Presidente del Consiglio comunale

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetrano

Avv. Felice Junior Errante

Castelvetrano il 05.11.2015

I sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo consiliare di "articolo 4" BERTOLINO Tommaso, MARTINO Francesco e LO PIANO RAMETTA Giampiero all'unanimità e nell'esercizio delle proprie funzioni

RILEVATA la grave situazione in cui già da tempo versano gli ex lavoratori del Gruppo SGDO S.r.l. di Castelvetrano

APPRESO altresì,

- Che settantasei dipendenti del Gruppo SGDO S.r.l., società confiscata e amministrata dall'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, sono a rischio licenziamento;
- Che dei 76 padri di famiglia rimasti, n° 36 DIPENDENTI del Gruppo SGDO e fin dal giugno 2016 non potranno più usufruire delle agevolazioni in materia di mobilità e quindi dell'incertezza a loro prevista per legge;
- che l'ammontare del danno economico registratosi nel paese dal 2013 ad oggi assomiglia a qualcosa come circa 4 milioni e duecentomila euro l'anno in meno di "moneta circolante" nel territorio per mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori del Gruppo SGDO ed indotto, con conseguenti e rilevanti perdite degli incassi comunali per la riscossione dei tributi locali.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- Che con nomina del Tribunale di Palermo - Sezione misure di Prevenzione - del 19.12.2007 veniva conferito incarico al dr. Ribolla Nicola di amministratore giudiziario;
- Che il Gruppo SGDO S.r.l., dopo sette anni di amministrazione giudiziaria, è stato dichiarato fallito dal Tribunale di Marsala con sentenza del 10.06.2014;
- Che nell'esposto avanzato dai 64 ex Dipendenti del Gruppo SGDO di Castelvetrano sono evincibili elementi tali da far ravvisare nella condotta degli Organi Sociali nominati dal Tribunale di Palermo, gravi

inadempienze e condotte di "mala gestio" che potrebbero essere in diretta correlazione causale con il fallimento dell'importante azienda capogruppo;

• **Che** dalla lettura degli atti resi pubblici, si evince come nei sette anni di sciagurata amministrazione giudiziaria sia aumentato l'indebitamento, aggravatosi lo squilibrio finanziario che ha portato l'azienda castelvetranese al tracollo, mettendo in seria difficoltà circa 500 dipendenti che da anni hanno lavorato onestamente per "portare a casa un pezzo di pane".

CONFERMATO e ribadito, dalle ultime e note vicende giudiziarie quanto sconcertante ed oltremodo "chiuso" fosse il circuito attorno al quale ruotavano gli affidamenti di incarichi e scritte agli stessi professionisti, per la gestione dei BENI sottratti al circuito mafioso senza un ben che minimo riguardo al patrimonio sequestrato piuttosto che ai tanti lavoratori e famiglie ridotti sul lastrico.

RITENUTO altresì, che questa nostra tanto diffamata città di Castelvetrano "NON E' MAFIOSA" ma abitata da tantissima gente per bene che giorno dopo giorno e fra mille difficoltà ambisce, col proprio impegno, con il proprio lavoro, con i propri sacrifici e con altrettanta onestà e senso del dovere, ad un completo riscatto sociale all'insegna della legalità. **Non cantori dell'antimafia ma gente simplice che ha lottato e lotta contro un sistema mafioso che da troppo tempo ha rallentato lo sviluppo del territorio.**

Pertanto e per le motivazioni sopra esposte, i sottoscritti consiglieri comunali

PROPONGONO LA PRESENTE MOZIONE DI INDIRIZZO al fine di I M P E G N A R E l'Amministrazione di governo e della Città

- *a parre in essere le necessarie e dovute iniziative seguite da atti e provvedimenti amministrativi finalizzati alla Tutela, al sostegno e al mantenimento dei posti di lavoro nella nostra città e nell'azienda presso la quale circa 500 dipendenti hanno da lungo tempo lavorato;*
- *ad adottare con urgenza i dovuti e necessari interventi di sensibilizzazione e nei confronti dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati che con il Ministero dello Sviluppo economico per favorire l'immediata individuazione e/o assegnazione dell'azienda confiscata ad altri gruppi interessati all'acquisto della società GGDO S.r.l. di Castelvetrano.*

F.to dai consiglieri comunali

Bertolino Tommaso

Martino Francesco

Lo Piano Rametta Giampiero

MOZIONE

OGGETTO: **Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- In riferimento al d.l. 66/2014 (legge sulla *spending review*) che impone all' art. 24 una riduzione dei canoni di locazione passivi relativamente alle Amministrazioni Pubbliche laddove *"oltre al rispetto del parametro metri quadrati per addetto di cui al comma 222 - bis, si prevede un complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l'utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche, compresi quelli di proprietà degli enti pubblici, e il rilascio di immobili condotti in locazione passiva in modo da garantire per ciascuna amministrazione, dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiore al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello Stato"*, pena il taglio del 50% degli stanziamenti in bilancio per le Amministrazioni Inadempienti ;
- In forza della superiore norma, l'Agenzia delle Entrate ha, di recente, predisposto un piano di soppressione triennale di 53 sedi territoriali (di cui 8 in Sicilia), tra cui quella presente nel Comune di Castelvetrano in quanto allocato in un immobile in locazione con oneri a carico dell'Agenzia.

Considerato che:

- Il Sindaco del Comune di Castelvetrano ha ampiamente manifestato la disponibilità a mettere a disposizione dell'Agenzia delle Entrate i locali comunali che erano stati adibiti, fino alla recente soppressione, a sede della ex sezione staccata del Tribunale di Marsala. Detti locali sono muniti di tutte le certificazioni sulle norme di sicurezza previste dalla legge e valutati idonei dai tecnici della Direzione Regionale delle Entrate che hanno valutato con esito positivo tale alternativa nel corso di ripetuti incontri e sopralluoghi, nei quali è stata rilevata la necessità di provvedere all'adattamento di tali locali alle esigenze dell' Agenzia delle Entrate. Tutto ciò ha fatto presagire un reale Interesse dell' Amministrazione Finanziaria al mantenimento dell' Ufficio. Inespugnabilmente, in nome dell'applicazione del principio della *spending review*, è stato richiesto all'Amministrazione Comunale di Castelvetrano di farsi carico integrale dei costi di ristrutturazione e di gestione. Disponibilità che è stata in parte manifestata dall' Amministrazione di Castelvetrano, su espressa richiesta della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia, con "l'accollo" delle utenze principali, a condizione che l'Ufficio continui ad erogare, nel territorio belicino, la totalità dei servizi erogati, cioè mantenga la sua articolazione attuale e che non subisca pertanto un ridimensionamento significativo.
- l'Ufficio di Castelvetrano ha un bacino d'utenza che comprende oltre alla città di Castelvetrano, anche i Comuni di Campobello di Mazara, Gibellina, Partanna, Poggioreale,

Salemi, Salaparuta, Santa Ninfa e Vita e che l'eventuale chiusura costringerebbe gli utenti a recarsi presso la sede provinciale di Trapani;

- Ciò comporterebbe, oltre ad un evidente disagio e di servizio per i cittadini dell'intera Valle del Belice (oltre 70.000 abitanti), un danno enorme per l'economia delle città del comprensorio con perdita di posti di lavoro e dirette ricadute sulle attività commerciali e professionali con conseguente ulteriore depauperamento economico e di servizi prestati nell'intero territorio.
- Privare i cittadini e le istituzioni locali di importanti presidi di legalità non può essere un modo condivisibile per fare risparmio tanto più quando tale modalità non garantisce il raggiungimento di questo obiettivo. Ciò, peraltro, appare assolutamente incoerente con lo spirito della norma, che attiene alla riduzione dei canoni di locazione; conseguentemente, la chiusura degli uffici (cui il d.l. 66/2014 non fa alcun riferimento) appare arbitraria.

Ritenuto che:

- Persiste l'assoluta necessità di mantenere tale presidio di supporto e di servizio alla cittadinanza, la cui età media risulta elevata, in quanto il costo sociale è di gran lunga superiore ad un ipotetico risparmio economico, realizzato, tra l'altro, nella soluzione prospettata dal Sindaco di Castelvetrano. Non si può consentire che i costi di scelte non condivisibili, per svariati motivi, vengano scaricati sui cittadini con tutti i disagi e gli esborsi economici che conseguirebbero per l'espletamento dei vari adempimenti fiscali;

Impegna

- Il Sindaco e la Giunta Municipale, unitamente agli altri Sindaci e Amministrazioni dei Comuni del territorio, ai Sindacati dei Lavoratori e agli Ordini Professionali delle categorie interessate, di adottare ogni utile iniziativa necessaria a scongiurare la chiusura o il ridimensionamento della sede dell'Agenzia delle Entrate di Castelvetrano esercitando, congiuntamente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a tutti i livelli e del Ministero delle Finanze, una forte azione politica al fine di riconsiderare la scelta palesata della chiusura della sede di Castelvetrano in quanto la conseguenza di tale chiusura si ripercuoterebbe esclusivamente sui cittadini residenti con un costo sociale ingiustificabile.
 - Inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Siciliana, al Presidente dell'Ancl Nazionale, al Presidente dell'Ancl Sicilia, Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate di Roma, alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Palermo e alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani.
-

I CONSIGLIERI COMUNALI

~~Luigi M. ...~~

~~Martina ...~~

~~Federico ...~~

~~Antonio ...~~

~~Giuseppe ...~~

~~Roberto ...~~

~~Antonio ...~~

~~Alcide ...~~

~~Roberto ...~~

~~Luigi ...~~

